

Regolamento Comunale per la manutenzione ordinaria e programmata dei sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione a servizio di generatori alimentati con combustibile solido liquido e gassoso.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44
DD. 26.06.2013



Articolo. 1 **(Pulitura camini e canali da fumo)**

La pulitura camini e canali da fumo, è obbligatoria su tutto il territorio comunale e può essere esercitata nei seguenti modi:

- a) direttamente dal proprietario o suo delegato che occupa l'abitazione stessa a qualsiasi titolo. Il soggetto che effettua le operazioni dichiara di assumersi ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla manutenzione e pulitura ed assicura inoltre la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
- b) dall'Amministrazione comunale mediante affidamento in appalto a Ditta privata in possesso dei requisiti di legge e dell'autorizzazione dell'Autorità comunale.

A garanzia di ciò la Ditta dovrà essere regolarmente assicurata sia nei confronti dei propri dipendenti, che verso terzi con polizza responsabilità civile con congrui massimali, esonerando di conseguenza l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in merito. L'incarico alla Ditta potrà essere revocato in ogni momento, nel caso la stessa non dovesse eseguire il servizio in modo corrispondente alle disposizioni del presente regolamento;

- c) direttamente dal proprietario o suo delegato che occupa l'abitazione stessa a qualsiasi titolo mediante affidamento a Ditta privata di sua fiducia, la quale dovrà essere in possesso degli specifici requisiti abilitativi.

Qualsiasi Ditta comunque incaricata del servizio di pulitura camini e canali da fumo, è soggetta al rispetto delle condizioni ed obblighi sotto riportati.

La Ditta assuntrice è responsabile di ogni negligenza, incuria, colpevole mancanza commessa dai suoi dipendenti nel disimpegno delle mansioni, specie per quanto riguarda eventuali danni a persone, animali o cose, nonché dei danni cagionati senza necessità.

La Ditta prima di iniziare i lavori di pulitura deve avvertire i proprietari o gli inquilini, onde evitare eventuali danni all'interno dell'alloggio o del fabbricato.

L'accesso al tetto dovrà avvenire usando tutte le precauzioni e le cautele per evitare danni e nel rispetto delle indicazioni delle norme antinfortunistiche in vigore, esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

E' dovere degli inquilini provvedere che, durante lo svolgimento del lavoro di pulitura dei camini, siano chiuse completamente tutte le aperture dei condotti da fumo onde evitare la fuoriuscita della fuliggine nei rispettivi locali.

Il soggetto che effettua la pulizia annota la data di svolgimento delle operazioni di pulizia, in un apposito registro, conforme al fac – simile allegato a questo regolamento. Tale registro va conservato a cura del proprietario o inquilino ed esibito ad ogni controllo da parte del Comune o del Corpo dei vigili del fuoco ed ai successivi interventi di pulizia.

Articolo 2. **(Periodicità delle pulizie Modalità e scadenze per la pulitura)**

- a) per i combustibili solidi (legna, cippato, pellet) ogni 40q di combustibile e, in ogni caso almeno una volta all'anno.
 - b) per i combustibili liquidi (gasolio, Kerosene) ogni due anni.
 - c) per i combustibili gassosi le canne fumarie e canali da fumo dovranno essere controllati ed eventualmente puliti da ostruzioni ogni due anni.
-
- Indipendentemente da quanto previsto dalle lettere a) e b) e c), prima di ogni riavvio dopo lunghi periodi di inutilizzo e a seguito di fenomeni di malfunzionamento.
 - I canali da fumo per combustibili solidi dovranno essere puliti con frequenza maggiore rispetto alla canna fumaria e comunque ogni qualvolta il bisogno lo richieda.

Articolo. 3 **(Modalità degli interventi di pulitura)**

La pulitura dei camini e canali da fumo deve avvenire secondo i criteri della buona tecnica, con l'impiego di attrezzature adatte allo scopo.

Durante ogni intervento di pulitura, deve essere controllato che:

- a) il camino non presenti screpolature o altri inconvenienti che potrebbero essere facile causa d'incendio, soprattutto nei tratti attraversanti le soffitte e la copertura;
- b) i portelli di controllo e scarico siano muniti di doppia chiusura e presentino una solida ed ermetica chiusura verso l'esterno;
- c) tra il condotto da fumo ed eventuali depositi di materiali di qualsiasi genere, specialmente nelle soffitte e nelle cantine, vi sia uno spazio libero adeguato.

Le canne fumarie che non possono essere pulite con intervento normale possono essere bruciate. Tale intervento può essere effettuato esclusivamente da spazzacamino autorizzato. Questo è tenuto a comunicare la data dell' intervento al proprietario ed eventuali altri inquilini dello stabile e a concordare le modalità con i vigili del fuoco i quali garantiranno la loro presenza.

In alternativa alla bruciatura possono essere adottati sistemi come la fresatura o la martellatura del camino.

Il giorno e l' ora di tutte queste operazioni dovranno essere annotate in apposito registro, conforme al fac – simile allegato a questo regolamento.

Articolo. 4 **(Verifiche dei camini e canali da fumo)**

I camini e canali da fumo rimasti inutilizzati per lunghi periodi , prima del loro riutilizzo devono essere sottoposti a verifica.

La verifica, qualora se ne ravvisi la necessità, dovrà essere eseguita anche sui camini e canali da fumo in corso di utilizzazione. Durante la verifica devono essere controllati :

- a) lo stato di pulizia e manutenzione;
- b) la presenza di eventuali condizioni di malfunzionamento o pericolo;

A seguito dei problemi riscontrati durante la pulizia o verifica, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari al fine di garantire la sicurezza delle persone e la tutela dei beni.

Inoltre dovranno essere annotati in un apposito registro, conforme al fac-simile allegato a questo regolamento.

Articolo. 5 **(Controllo del servizio)**

Il Comune si riserva inoltre il diritto di far controllare in ogni momento lo stato di manutenzione dei camini e canali da fumo laddove si riscontrassero anomalie o pericoli, tali da pregiudicare la sicurezza e l'incolumità pubblica. Il sopralluogo sarà eseguito dal personale del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune, o di un tecnico appositamente incaricato, con la stesura di relativo verbale. Il Comune sulla base del verbale di sopralluogo, ricorrendone i presupposti, emetterà apposita ordinanza, con le indicazioni necessarie al fine di eliminare le situazioni di pericolo.

Art.6 **(Incendio del camino)**

In caso di incendio camino, la canna fumaria dovrà essere controllata prima del suo successivo utilizzo. Non deve presentare screpolature o altri inconvenienti che potrebbero essere facile causa d'incendio, e intossicazione.

I vigili del fuoco, se intervengono, hanno l'obbligo di controllare il libretto camino e di annotarci l'evento .

**Art. 7
omissis**

**Art. 8
(Tariffe)**

Le tariffe per il servizio di pulitura dei camini e canali da fumo verranno stabilite annualmente con delibera giuntale.

La riscossione dell'importo per il servizio, verrà effettuato direttamente presso il proprietario o il conduttore dello stabile, dalla Ditta assuntrice che ne rilascerà fattura.

**Art. 9
(Sanzioni)**

I contravventori alle norme del presente regolamento, salvo che il fatto costituisca reato, saranno passibili delle sanzioni amministrative previste dalla Legge.

LEGENDA

SCALA	specificare, se trattasi di condominio provvisto di più scale, l'eventuale numero o lettera di riconoscimento della scala interna
N° APPARTAMENTO	specificare, se trattasi di condominio provvisto di numerazione dei singoli appartamenti, il n° interno dell'appartamento
POSIZIONE GENERAT.	specificare in quale locale si trova il generatore (soggiorno, cucina, disimpegno, ecc.)
LIVELLO	se trattasi di unità abitativa posta su più piani, specificare il piano in cui si trova il generatore
UTILIZZATORE	soggetto che ha in uso il generatore
NOTE	eventuali annotazioni utili per l'intervento successivo, eventuali verifiche del camino, particolari sistemi di pulitura (bruciatura, martellatura, fresatura, ecc.)
ESECUTORE	nome e cognome del soggetto che provvede alla pulizia
PIANO	specificare il piano in cui si trova l'appartamento

REGISTRO DI PULIZIA CAMINI

Art. 1 del Regolamento di pulizia dei camini del comune di RONCEGNO TERME

UTILIZZATORE	<input type="text"/>
VIA	<input type="text"/>
N° CIVICO	<input type="text"/>
PIANO	<input type="text"/>
SCALA	<input type="text"/>
N° APPARTAMENTO	<input type="text"/>
POSIZIONE DEL GENERATORE	<input type="text"/>
LIVELLO	<input type="text"/>

